



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale
SETTORE III – SERVIZIO II

POLITICHE SOCIALI



Vista la Legge Quadro n. 266 del 11.8.1991;

Vista la Legge 328/2000;

Vista la Legge 383 del 7 dicembre 2000;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 07/04/2003 e s.m.i. con la quale è stato approvato il “Regolamento Comunale per la concessione di Contributi Economici”;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 25.07.2016 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l'applicazione e la gestione delle nuove misure di contrasto alla povertà – concessione contributi ai cittadini e alle Associazioni di Volontariato”;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 10.08.2016;

AVVISO PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E ONLUS CON FINALITÀ SOCIALI

APERTURA TERMINI

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ECONOMICI ALLE ASSOCIAZIONI CON FINALITÀ SOCIALI PER PROGETTI A
SUPPORTO DEL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E DELL'INCLUSIONE SOCIALE**

Art. 1 PREMESSA

Visto l'esponenziale aumento del numero di cittadini e dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio socio-economico e vista la sempre più crescente richiesta di assistenza economica e sociale, l'Amministrazione Comunale, ispirandosi ai principi di solidarietà sociale, intende, attraverso la concessione di contributi economici, sostenere le Associazioni di volontariato impegnate nella lotta al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, al fine di assicurare ai cittadini condizioni di vita adeguate, nel rispetto della dignità, unicità ed autonomia della persona, sostenendoli nel superamento del momento di bisogno.

Art. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare la richiesta di contributo tutte le **Associazioni con finalità sociali** che alla data di pubblicazione del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nell'apposito Registro Comunale delle associazioni;
- iscrizione all'Albo regionale delle associazioni;
- per le associazioni di promozione sociale, iscrizione al Registro nazionale delle Associazioni Di Promozione Sociale gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- che abbiano finalità sociali, desumibili dai rispettivi statuti e atti costitutivi;
- i cui progetti proposti abbiano valenza sul territorio comunale.

Art. 3 PROGETTI CHE SI INTENDONO SOSTENERE

I progetti presentati dalle Associazioni devono concretizzarsi in azioni di supporto a singoli e/o nuclei familiari che versano in condizioni di disagio socio-economico, opportunamente segnalati dai Servizi Sociali, e nello specifico attraverso una o più delle seguenti misure:

- pagamento delle utenze fondamentali (luce, acqua, gas), al fine di prevenirne il distacco;
- beni alimentari di prima necessità;
- fornitura di vestiario per adulti e bambini;
- accoglienza notturna per persone che versano in condizioni di emergenza socio-abitativa al fine di garantirne il pernottamento, la colazione, il servizio doccia.

Le iniziative dovranno essere svolte nel territorio del Comune di Albano Laziale o comunque essere rivolte ai cittadini e a nuclei familiari ivi residenti opportunamente segnalati dai Servizi Sociali.

Ogni organizzazione di volontariato e associazione potrà presentare un solo progetto, da realizzarsi nel territorio comunale di Albano Laziale. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni assegnatarie del contributo dovranno impegnarsi a realizzare le attività proposte in assoluta autonomia di gestione, in spazi e con attrezzature proprie.

Il contributo verrà assegnato sulla base dello specifico progetto presentato e non potrà essere trasferito ad altre attività.

I beneficiari sono tenuti a specificare nei manifesti che l'iniziativa si è svolta con il concorso dell'Amministrazione Comunale.

Le Associazioni che beneficeranno del contributo economico comunale, si impegnano a collaborare e a sottoscrivere il protocollo operativo per la formazione di equipe multidisciplinari in favore dei nuclei familiari che beneficeranno della misura SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) e aderiranno al progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti proponenti dovranno presentare i progetti utilizzando unicamente la modulistica allegata al presente avviso, disponibile presso:

- Ufficio Servizi Sociali, sito in Via San Francesco, 12 Albano Laziale, nei seguenti giorni e orari:

Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.00

Lunedì e Giovedì dalle ore dalle ore 15.30 alle ore 17.30

e scaricabile dal sito web istituzionale: www.comune.albanolaziale.rm.it.

I progetti dovranno pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo dei Servizi Sociali oppure all'Ufficio Protocollo generale del Comune di Albano Laziale, negli orari di apertura al pubblico, ed entro e non oltre il 31.10.2016 alle ore 17.30, in una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- intestazione del mittente;
- intestazione dell'Amministrazione procedente: "Comune di Albano Laziale – Assessorato alle Politiche Sociali" Piazza della Costituente, 1 Albano Laziale;
- la dicitura: "contributi economici alle associazioni con finalita' sociali per progetti a supporto del contrasto alla poverta' e dell'inclusione sociale".

I progetti dovranno essere presentati pena l'esclusione, a mano, ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero all'indirizzo PEC servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it.

La data di presentazione della documentazione è stabilita e comprovata dal protocollo di ricevimento. Nel caso di invio tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine suindicato, farà fede la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione.

Il plico dovrà contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:

1) BUSTA A:

Documentazione amministrativa:

- Domanda di ammissione al finanziamento per la concessione di contributi economici alle associazioni con finalità sociali per progetti a supporto del contrasto alla povertà e dell'inclusione sociale, redatta sull'apposita modulistica (allegato 1);
- Dichiarazione autocertificata ai sensi del DPR 445/2000 relativa alle finalità sociali, con particolare riguardo alla presa in carico di cittadini e nuclei familiari in disagiate condizioni economiche (di cui all'art. 2 del Bando Pubblico) presenti nello Statuto e nell'Atto Costitutivo;
- Autocertificazione avente per oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti;
- Curriculum dell'organizzazione datato e sottoscritto dal rappresentante legale;
- Copia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale in corso di validità;
- Copia del certificato di iscrizione al registro Regionale e Comunale delle associazioni di volontariato.
- Copia dell'iscrizione al Registro nazionale delle Associazioni Di Promozione Sociale gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per le associazioni di promozione sociale.

2) BUSTA B:

Progetto, che dovrà avere la durata di 1 anno (fino a ottobre 2017), articolato secondo il seguente schema:

a) descrizione del progetto distinto in:

- obiettivi
- metodologia
- numero di persone destinatarie dell'intervento
- risultati attesi;

b) piano pubblicitario e visibilità dell'iniziativa

c) scheda dei costi (allegato 2)

La Commissione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato e di richiedere documentazione probatoria di quanto dichiarato nell'istanza di ammissione al presente Bando Pubblico.

Art. 5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno considerate inammissibili, ed escluse come tali dalla valutazione, le proposte progettuali:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- b) che prevedano una durata superiore al limite massimo indicato al precedente punto 4;
- c) progetti non rispondenti alle aree di cui al punto 3;
- d) che richiedano un finanziamento superiore al 70% del costo complessivo del progetto e che non prevedano la quota di compartecipazione pari al 30 %;
- e) prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
- f) pervenuti all'amministrazione destinataria oltre il termine di cui al precedente art. 4;
- g) pervenute senza plico ovvero in plico non rispondente alle indicazioni di cui al precedente art. 4;
- h) prive di uno o più documenti elencati al precedente Art. 4;
- i) prive di uno o più requisiti di ammissibilità di cui al Art. 2;
- l) non corredate dal progetto articolato secondo le modalità indicate all'Art. 4,
- m) già finanziate con fondi comunali, regionali o nazionali.

Art. 6 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Potrà essere erogato un contributo massimo di € 2.500,00, tenuto conto della disponibilità finanziaria dell'Ente comunale e del numero di domande pervenute. Nello specifico si informa che, nell'ipotesi in cui dovesse pervenire un numero di domande **inferiore** rispetto alla copertura finanziaria prevista, l'Amministrazione Comunale si riserva di aumentare proporzionalmente il contributo nei limiti delle risorse disponibili.

A tal fine sarà chiesto alle Associazioni di Promozione Sociale o Organizzazioni di Volontariato di ridefinire il progetto.

Nel caso in cui dovesse pervenire un numero di domande **superiore** rispetto alla copertura finanziaria, a parità di punteggio, il contributo economico verrà concesso in base all'ordine di arrivo delle domande.

Ogni organizzazione di volontariato e associazione potrà presentare un solo progetto, da realizzarsi nel territorio comunale di Albano Laziale.

Il contributo potrà coprire le spese fino al 70% del costo totale del progetto. Il proponente, pertanto, dovrà garantire un finanziamento pari almeno al 30% del totale.

Art. 7 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Entro 15 giorni dalla scadenza del Bando sarà istituita un'apposita Commissione per la valutazione dei progetti. La Commissione procederà all'apertura della busta A, contenente la documentazione amministrativa e verificati i requisiti di ammissibilità, procederà all'apertura della busta B, contenente il Progetto, che sarà valutato secondo i seguenti criteri di selezione:

- Progetto - **Max punti 80** – valutato come meglio di seguito specificato:
 - accoglienza notturna per persone che versano in condizioni di emergenza socio-abitativa I fine di garantirne il pernottamento, la colazione, il servizio doccia ----- max 40 punti
 - pagamento delle utenze fondamentali (luce, acqua, gas) ----- max 30 punti
 - fornitura di beni alimentari di prima necessità e vestiario per adulti e bambini -----max 10 punti
- Integrazione con la altre Associazioni del Territorio e con il Servizio Sociale **Max punti 10**
- Compartecipazione al finanziamento oltre il 30% **Max punti 5**
- Piano pubblicitario e visibilità dell'iniziativa **Max punti 5**
(numero di locandine, eventi pubblicitari, etc..)

Non saranno ammessi al finanziamento i progetti che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60/100.

Per la descrizione del progetto la Commissione assegnerà i punteggi anche in base all'innovatività del Progetto presentato e potrà attribuire un punteggio maggiore ai progetti la cui tematica risulterà più coerente ai bisogni del territorio già evidenziati, con particolare riguardo alla possibilità di sostenere cittadini e nuclei familiari beneficiari dell'intervento, anche successivamente alla sua conclusione.

Art. 8 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

I progetti avranno la durata massima di 1 anno (fino a ottobre 2017).

I contributi economici verranno erogati nelle seguenti modalità:

-la prima trince del contributo, relativa alle spese sostenute nell'anno 2016, verrà erogata nel mese di Gennaio 2017. Pertanto dovrà pervenire, entro e non oltre il 15 Gennaio 2017, regolare rendicontazione delle spese sostenute, pena la perdita della prima trince del contributo.

- la seconda trince del contributo, relativa alle spese sostenute nell'anno 2017, verrà erogata nel mese di novembre 2016. Pertanto dovrà pervenire, entro e non oltre il 15 novembre 2017, regolare rendicontazione delle spese sostenute, pena la perdita della seconda trince del contributo.

Potrà essere erogato, su formale richiesta motivata e dietro presentazione di un preventivo di spesa, un acconto della prima trince del contributo assegnato pari al 50% della spesa che si intende sostenere. Tale acconto dovrà essere regolarmente rendicontato nella documentazione relativa alla prima trince, pena il recupero coatto della somma da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi della L. 241/90, l'assistente sociale Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Mauro Gasperini – per ulteriori informazioni contattare i numeri 06.93019548/541 o all'indirizzo di posta elettronica servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it

Albano Laziale, Settembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Margherita Camarda